

## Contesto Territoriale della Provincia di Brescia

(Fonte: Documento Unico di Programmazione 2016-2018)

### TERRITORIO E POPOLAZIONE

L'Italia è suddivisa territorialmente in 110 Province, comprese le 10 città metropolitane istituite con legge 7 aprile 2014, n.56.

La provincia di Brescia, escludendo i dati statistici relativi alle nuove città Metropolitane è, dal punto di vista territoriale e demografico, la **quarta provincia per numero di comuni** presenti (**206**), la **prima per popolazione** residente (**1.265.077** abitanti al 01 gennaio 2015) e la **undicesima per superficie** territoriale (**4.786 Km<sup>q</sup>**). Si evidenzia che dal 5 giugno 2016 il numero dei Comuni è di 205 a seguito della fusione dei Comuni di Bienno e Prestine.

#### Le prime Province Italiane per numero di Comuni

Posizione	Provincia/ Enti di Area Vasta	Numero di Comuni	Superficie (km <sup>q</sup> )	Residenti	Densità (abitanti / Km <sup>q</sup> )
1	Cuneo	250	6.895	592.060	86
2	Bergamo	242	2.746	1.108.153	404
3	Trento	210	6.207	537.416	87
<b>4</b>	<b>Brescia</b>	<b>206</b>	<b>4.785</b>	<b>1.265.077</b>	<b>264</b>
5	Alessandria	190	3.562	431.885	121

Fonte: dati Istat all'1 gennaio 2015

#### Le prime Province Italiane per numero di Residenti

Posizione	Provincia/ Enti di Area Vasta	Numero di Comuni	Superficie (km <sup>q</sup> )	Residenti	Densità (abitanti / Km <sup>q</sup> )
<b>1</b>	<b>Brescia</b>	<b>206</b>	<b>4.784</b>	<b>1.262.295</b>	<b>264</b>
2	Catania	58	3.552	1.116.917	314
3	Bergamo	242	2.746	1.108.853	404
4	Salerno	158	4.954	1.108.509	224
5	Padova	104	2.142	938.296	438

Fonte: dati Istat all'1 gennaio 2015

#### Le prime Province Italiane per Superficie Territoriale

Posizione	Provincia	Numero di Comuni	Superficie (km <sup>q</sup> )	Residenti	Densità (abitanti / Km <sup>q</sup> )
1	Bolzano	116	7.398	518.518	70
2	Foggia	61	7.008	633.839	90
3	Cuneo	250	6.895	592.060	86
4	Cosenza	155	6.710	717.535	107
5	Potenza	100	6.594	375.314	57
6	Perugia	59	6.337	664.155	105
7	Trento	217	6.207	537.416	87
8	L'Aquila	108	5.048	304.884	60
9	Salerno	158	4.954	1.108.509	224
10	Udine	136	4.907	536.180	109
<b>11</b>	<b>Brescia</b>	<b>206</b>	<b>4.786</b>	<b>1.265.077</b>	<b>264</b>

Fonte: dati Istat all'1 gennaio 2015

### Raffronti con altre Province della Lombardia

Nel contesto regionale, la provincia di Brescia è la prima per estensione territoriale, la seconda, dopo Bergamo, per numero di Comuni presenti sul territorio e la seconda, dopo la Città Metropolitana di Milano, per numero di cittadini residenti (il 12,65% della popolazione regionale). La densità della popolazione è di 264 abitanti per Km<sup>2</sup>.

	NUMERO COMUNI	SUPERFICIE (Km <sup>2</sup> )	POPOLAZIONE	DENSITA' (abitanti / Km <sup>2</sup> )	% della popolazione rispetto al totale popolazione lombarda
Bergamo	242	2.746	1.108.853	404	11,09%
<b>Brescia</b>	<b>206</b>	<b>4.786</b>	<b>1.265.077</b>	<b>264</b>	<b>12,65%</b>
Como	154	1.279	599.905	469	6,00%
Cremona	115	1.770	361.610	204	3,61%
Lecco	89	815	340.251	418	3,40%
Lodi	61	783	229.576	293	2,30%
Mantova	69	2.341	414.919	177	4,14%
Milano	134	1.576	3.196.825	2.029	31,96%
Monza e Brianza	55	405	864.557	2.133	8,65%
Pavia	189	2.969	548.722	185	5,48%
Sondrio	78	3.196	182.086	57	1,82%
Varese	139	1.198	890.234	743	8,90%
<b>Lombardia</b>	<b>1.531</b>	<b>23.864</b>	<b>10.002.615</b>	<b>418</b>	<b>100%</b>

Fonte: ISTAT Annuario Statistico Regionale 2014

### La complessità del territorio e della popolazione

Le principali caratteristiche della provincia di Brescia consistono nella vastità ed eterogeneità del territorio. I **206** Comuni che compongono la provincia sono estremamente diversi per tipologia territoriale, consistenza demografica e vocazione imprenditoriale.

Relativamente alla **tipologia del territorio**, i Comuni bresciani per il 45,63% sono montani, per il 34,96% sono di pianura e per il restante 19,41% sono collinari.

<i>Territorio</i>	<i>Numero Comuni</i>	<i>Superficie km<sup>2</sup></i>	<i>% di Comuni</i>
MONTAGNA	94	2.643,95	45,63%
PIANURA	72	1.388,63	34,96%
COLLINA	40	753,04	19,41%

Fonte: ISTAT Annuario Statistico Regionale 2015, dati rilevati al Censimento 2011

Relativamente alla consistenza della **popolazione**, e fatta esclusione per il capoluogo che conta 196.058 residenti, in media ogni Comune della provincia conta 5.189 abitanti.

Un'analisi per fasce di popolazione evidenzia che il 51,94% dei Comuni conta mediamente 2.798 abitanti, il 13,59% ne conta mediamente 567, il 32,04% ne conta 9.961 ed il 1,94% ne conta mediamente 24.083.

<i>Fasce di popolazione</i>	<i>Numero di Comuni</i>	<i>% di Comuni</i>	<i>Numero medio di abitanti</i>
Fino a 999 abitanti	28	13,59%	567
Tra 1.000 e 4.999 abitanti	107	51,94%	2.798
Tra 5.000 e 19.999 abitanti	66	32,04%	9.961
Tra 20.000 e 49.999 abitanti	4	1,94%	24.083
Oltre i 50.000 abitanti	1	0,49%	196.058

Fonte: ISTAT Annuario Statistico Regionale al 31.12.2014

L'estrema eterogeneità dei Comuni è rappresentata anche nelle tabelle sottostanti che riportano i dati dei primi e degli ultimi cinque Comuni in ordine alla consistenza demografica (residenti al 01/01/2015), alla superficie territoriale (in Km<sup>2</sup>) e alla densità abitativa (residenti per Km<sup>2</sup>).

**Primi e ultimi Comuni per popolazione residente**

	<b>Comune</b>	<b>Residenti</b>	<b>Superficie</b>	<b>Densità</b>
1	<b>BRESCIA</b>	<b>196.058</b>	<b>90,34</b>	<b>2170</b>
2	Desenzano del Garda	28.312	59,26	478
3	Montichiari	24.953	81,66	306
4	Lumezzane	22.980	31,72	725
5	Palazzolo sull'Oglio	20.088	23,04	872
6	Rovato	19.218	26,09	736
202	Capovalle	368	22,95	16
203	Valvestino	194	31,12	6,23
204	Paisco Loveno	184	35,87	5,13
205	Magasa	140	19,11	7,32
206	Irma	128	4,93	26

**Primi e ultimi Comuni per superficie territoriale**

	<b>Comune</b>	<b>Superficie</b>	<b>Residenti</b>	<b>Densità</b>
1	Bagolino	109,21	3.924	36
2	Ponte di Legno	100,43	1.748	17
<b>3</b>	<b>BRESCIA</b>	<b>90,34</b>	<b>196.058</b>	<b>2.170</b>
4	Edolo	88,9	4.570	51
5	Saviore dell'Adamello	84,27	929	11
202	Maclodio	5,1	1.467	288
203	Irma	4,93	128	26
204	Berlingo	4,59	2.729	594
205	Longhena	3,47	584	168
206	Cividate Camuno	3,31	2.703	817

**Primi e ultimi Comuni per popolazione densità abitativa**

	<b>Comune</b>	<b>Densità</b>	<b>Residenti</b>	<b>Superficie</b>
<b>1</b>	<b>BRESCIA</b>	<b>2.170</b>	<b>196.058</b>	<b>90,34</b>
2	Ospitaletto	1.546	14.362	9,29
3	Castel Mella	1.471	11.077	7,53
4	Bovezzo	1.167	7.485	6,41
5	Borgosatollo	1.098	9.249	8,42
202	Capovalle	16	368	22,95
203	Saviore dell'Adamello	11	929	84,27
204	Magasa	7,32	140	19,11
205	Valvestino	6,23	194	31,12
206	Paisco Loveno	5,13	184	35,87

Fonte: dati Istat all'1 gennaio 2015

## Popolazione per fasce di età

Nell'analisi della struttura per età della popolazione sono state considerate tre fasce di età: giovani 0-14 anni, adulti 15-64 anni e anziani a partire dai 65 anni .

**L'indice di vecchiaia** rappresenta il grado di invecchiamento di una popolazione.

E' il rapporto percentuale tra il numero degli ultrasessantacinquenni ed il numero dei giovani fino ai 14 anni. Ad esempio, nel 2014 l'indice di vecchiaia per la provincia di Brescia mostra che ci sono oltre 130 anziani ogni 100 giovani.

Lo studio di tali rapporti è significativo per valutare alcuni impatti sul sistema sociale, ad esempio sul sistema lavorativo o su quello sanitario.

<b>ANNO</b>	<b>% 0 - 14</b>	<b>% 15 - 64</b>	<b>% 65 +</b>	<b>ABITANTI</b>	<b>INDICE VECCHIAIA</b>	<b>ETA' MEDIA</b>
2009	14,9	66,8	18,3	1.211.617	122,8	41,5
2010	15,1	66,6	18,4	1.230.159	122,2	41,6
2011	15,2	66,3	18,5	1.242.923	121,8	41,7
2012	15,3	66,1	18,5	1.256.025	120,9	41,8
2013	15,3	65,6	19,1	1.238.075	124,5	42,1
2014	15,2	64,9	19,8	1.262.295	130,6	42,5
2015	15,1	64,7	20,2	1.265.077	134,8	42,9

Fonte materiale dei dati: [www.comunititaliani.it](http://www.comunititaliani.it) (dati al 1 gennaio di ciascun anno)

## Popolazione straniera

Ai fini statistici, sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia.

Come si evince dalla tabella seguente, la provincia di Brescia, nell'ambito delle province lombarde, fatta eccezione per la Città Metropolitana di Milano, registra **il più elevato tasso percentuale di stranieri presenti** (13,17% della popolazione a fronte di una media regionale del 11,52%). Si denota un decremento della popolazione straniera nel 2014 rispetto all'anno precedente: la variazione infatti è pari al - 0,22%, a fronte di un aumento medio regionale del 0,20%.

	dati al 01/01/2015			dati al 01/01/2014			Variazione % stranieri dal 31/12/2013 al 31/12/2014
	Popolazione residente	Totale stranieri	% di stranieri su popolazione e residente al 31/12/2014	Popolazione residente	Totale stranieri	% di stranieri su popolazione residente al 31/12/2013	
Milano	3.196.825	439.308	13,74%	3.176.180	416.137	13,10%	+ 1,45%
<b>Brescia</b>	<b>1.265.077</b>	<b>166.642</b>	<b>13,17%</b>	<b>1.262.295</b>	<b>169.046</b>	<b>13,39%</b>	- 0,22%
Bergamo	1.108.853	127.809	11,53%	1.107.441	128.120	11,57%	- 0,04%
Varese	890.234	76.999	8,65%	887.997	75.836	8,54%	+ 0,11%
Monza Brianza	864.557	74.212	8,58%	862.684	73.299	8,50%	+ 0,08%
Mantova	414.919	54.149	13,05%	415.147	54.676	13,17%	- 0,12%
Pavia	548.722	58.524	10,67%	548.326	57.166	10,43%	+ 0,24%
Como	599.905	49.286	8,21%	598.810	49.561	8,28%	- 0,07%
Cremona	361.610	41.448	11,46%	362.141	41.277	11,40%	+ 0,06%
Lecco	340.251	27910	8,20%	340.814	28.458	8,35%	- 0,15%
Lodi	229.576	26.838	11,69%	229.082	26.482	11,56%	+ 0,13%
Sondrio	182.086	9.195	5,05%	182.480	9.127	5,00%	+ 0,05%
<b>Regione</b>	<b>10.002.615</b>	<b>1.152.320</b>	<b>11,52%</b>	<b>9.973.397</b>	<b>1.129.185</b>	<b>11,32%</b>	0,2%

Fonte: ISTAT

La tabella sottostante mostra la variazione percentuale della popolazione residente totale, di quella non straniera e di quella straniera, da un anno all'anno successivo.

	<i>Residenti Totale</i>	<i>Residenti non stranieri</i>	<i>Residenti stranieri</i>	<i>% Residenti stranieri</i>	<i>Variazione % totale Residenti</i>	<i>Variazione % Residenti non stranieri</i>	<i>Variazione % Residenti stranieri</i>
31/12/2011	1.265.296	1.109.369	155.927	12,32%	0,74%	0,45%	+ 2,8%
31/12/2012	1.247.192	1.084.163	163.029	13,07%	-1,43%	-2,27%	+ 4,6%
31/12/2013	1.262.295	1.093.249	169.046	13,39%	1,21%	0,84%	+3,69%
31/12/2014	1.265.077	1.098.435	166.642	13,17%	+0,22%	0,47%	- 0,22%

Fonte: ISTAT

## ECONOMIA

### Il tessuto imprenditoriale

Le imprese in provincia di Brescia nate nel 2014 sono state complessivamente 7.122 *in calo* del 3,42% rispetto al 2013 e del 15,15% rispetto al 2010, quando avevano superato le ottomila unità (8.394).

Le *cancellazioni* dai registri camerali sono state in tutto 7.667 con *una diminuzione* del 5,08% rispetto al 2013, ma con *un aumento* del 4,35 rispetto al 2010 (7.429). Il saldo, nel complesso, risulta negativo per 545 unità: il numero delle imprese registrate alla Camera di Commercio di Brescia al 31.12.2014 ammonta a 120.735, mentre quello delle imprese attive risulta pari a 108.438.

#### *Movimento annuale delle imprese \_ Raffronti tra province Lombarde*

	<i>Registrate</i>	<i>Attive</i>	<i>Nate</i>	<i>Cancellate</i>	<i>Saldo</i>	<i>Tasso di Natalità</i>	<i>Tasso di Mortalità</i>
Varese	70.661	61.994	4.380	5.050	-670	6,2	7,1
Como	48.358	43.325	2.829	3.770	-941	5,9	7,8
Sondrio	15.064	14.193	680	981	-301	4,5	6,5
Milano	361.570	288.430	23.939	20.018	3921	6,6	5,5
Bergamo	95.967	85.552	5.663	5.539	124	5,9	5,8
<b>Brescia</b>	<b>120.735</b>	<b>108.438</b>	<b>7.122</b>	<b>7.667</b>	<b>-545</b>	<b>5,9</b>	<b>6,4</b>
Pavia	48.824	43.541	3.059	3.140	-81	6,3	6,4
Cremona	30.128	27.136	1.527	1.800	-273	5,1	6,0
Mantova	41.978	37.995	2.249	2.506	-257	5,4	6,0
Lecco	26.716	23.785	1.558	1.765	-207	5,8	6,6
Lodi	17.286	15.149	1.084	1.151	-67	6,3	6,7
Monza e Brianza	72.464	63.130	4.867	4.468	399	6,7	6,2
<b>Lombardia</b>	<b>949.751</b>	<b>812.668</b>	<b>58.957</b>	<b>57.855</b>	<b>1.102</b>	<b>6,2</b>	<b>6,1</b>
<b>Italia</b>	<b>6.041.187</b>	<b>5.148.413</b>	<b>370.979</b>	<b>383.692</b>	<b>-12.713</b>	<b>6,1</b>	<b>6,4</b>

Fonte: Annuario Statistico Regionale Lombardia \_ province e imprese dati al 31.12.2014

**Imprese registrate per sezione di attività economica al 31.12.2014 (Italia, Lombardia e province Lombarde) (1)**

	Agricoltura, silvicoltura, pesca	Estrazione di minerali da cave e miniere	Attività manifatturiere	Fornitura di energia elettrica, gas, aria condiz.	Fornitura di acqua: reti fognarie, attività di gestione d..	Costruzioni	Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut.;	Trasporto e magazzinaggio	Attività dei servizi alloggio e ristorazione	Servizi di informazione e comunicazione	Attività finanziarie e assicurative	Attività immobiliari	Attività professionali, scientifiche e tecniche	Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese.	Istruzione	Sanità e assistenza sociale	Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diverse.	Altre attività di servizi	Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro p.	Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	Imprese non classificate	Totale	
Varese	1.767	28	10.852	64	146	12.728	16.183	1.726	4.834	1.447	1.775	6.491	2.360	2.471	1	404	591	723	3.550	0	0	2.520	70.661
Como	2.099	16	7.282	43	103	8.797	10.482	1.347	3.620	959	1.157	3.974	1.829	1.679	2	235	427	498	2.266	0	0	1.543	48.358
Sondrio	2.528	31	1.358	69	33	2.506	3.113	491	1.769	191	304	726	295	312	1	44	95	177	699	0	0	322	15.064
Milano	3.726	108	36.430	1.160	481	45.912	81.376	15.068	20.567	15.311	10.186	34.572	27.229	15.722	22	1.963	2.454	3.919	12.932	1	0	32.431	361.570
Bergamo	5.055	68	12.426	184	228	20.553	21.144	2.503	6.425	1.968	2.224	6.762	3.640	2.482	1	407	585	1.077	4.314	0	0	3.921	95.967
<b>Brescia</b>	<b>10.487</b>	<b>115</b>	<b>16.264</b>	<b>244</b>	<b>232</b>	<b>19.221</b>	<b>26.818</b>	<b>2.957</b>	<b>9.110</b>	<b>2.486</b>	<b>2.955</b>	<b>8.923</b>	<b>5.021</b>	<b>3.550</b>	<b>4</b>	<b>539</b>	<b>653</b>	<b>1.493</b>	<b>5.288</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>4.374</b>	<b>120.735</b>
Pavia	6.776	35	5.276	56	99	8.863	11.055	1.251	3.487	911	1.073	2.300	1.295	1.265	0	190	373	561	2.228	0	0	1.730	48.824
Cremona	4.216	17	3.483	64	36	5.183	6.802	837	2.144	514	683	1.652	811	749	1	118	213	395	1.420	0	0	790	30.128
Mantova	8.204	34	5.011	56	58	7.120	9.186	1.038	2.485	628	815	1.995	980	877	1	97	211	385	1.760	0	0	1.037	41.978
Lecco	1.114	9	4.508	19	49	4.624	6.070	684	1.820	605	676	2.048	1.048	876	2	150	173	229	1.196	0	0	816	26.716
Lodi	1.380	10	1.785	47	25	3.541	3.852	568	1.115	334	416	1.091	477	544	2	47	136	150	879	0	0	887	17.286
Monza e Brianza	944	8	10.353	44	119	13.037	17.479	2.002	3.698	1.962	1.739	6.282	3.296	2.787	2	299	605	609	3.150	0	0	4.049	72.464
<b>Lombardia</b>	<b>48.296</b>	<b>479</b>	<b>115.028</b>	<b>2.050</b>	<b>1.609</b>	<b>152.085</b>	<b>213.560</b>	<b>30.472</b>	<b>61.074</b>	<b>27.316</b>	<b>24.003</b>	<b>76.816</b>	<b>48.281</b>	<b>33.314</b>	<b>39</b>	<b>4.493</b>	<b>6.516</b>	<b>10.216</b>	<b>39.682</b>	<b>2</b>	<b>0</b>	<b>54.420</b>	<b>949.751</b>
<b>Italia</b>	<b>766.256</b>	<b>4.511</b>	<b>587.987</b>	<b>10.653</b>	<b>11.242</b>	<b>861.744</b>	<b>1.548.739</b>	<b>172.516</b>	<b>418.094</b>	<b>129.341</b>	<b>120.329</b>	<b>283.025</b>	<b>196.319</b>	<b>175.476</b>	<b>137</b>	<b>27.710</b>	<b>37.344</b>	<b>70.204</b>	<b>232.688</b>	<b>22</b>	<b>7</b>	<b>386.843</b>	<b>6.041.187</b>

Fonte: InfoCamere

Fonte materiale dei dati: <http://www.ars-lombardia.it/ARS/lombardia-e-province/imprese>

(1) Dal 2009 le attività economiche sono codificate in base alla classificazione ATECO 2007

**Imprese registrate per sezione di attività economica al 31.12.2014 (% a livello di Provincia rispetto al totale Regionale)**

	Agricoltura, silvicoltura pesca	Estrazione di minerali da cave e miniere	Attività manifatturiere	Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz..	Fornitura di acqua; reti fognarie; attività di gestione d..	Costruzioni	Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut..	Trasporto e magazzinaggio	Attività dei servizi alloggio e ristorazione	Servizi di informazione e comunicazione	Attività finanziarie e assicurative	Attività immobiliari	Attività professionali, scientifiche e tecniche	Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale ..	Istruzione	Sanità e assistenza sociale	Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento.	Altre attività di servizi	Imprese non classificate	Totale
Varese	3,66%	5,84%	9,43%	3,12%	9,07%	8,37%	7,59%	5,66%	7,91%	5,30%	7,39%	8,45%	4,89%	7,42%	2,56%	8,99%	9,07%	7,08%	8,95%	4,63%	7,63%
Como	4,35%	3,34%	6,33%	2,1%	6,40%	5,78%	4,91%	4,42%	5,92%	3,51%	4,82%	5,17%	3,79%	5,04%	5,13%	5,23%	6,55%	4,87%	5,71%	2,84%	5,33%
Sondrio	5,23%	6,47%	1,18%	3,37%	2,05%	1,65%	1,46%	1,61%	2,90%	0,70%	1,27%	0,94%	0,61%	0,94%	2,56%	0,98%	1,46%	1,73%	1,76%	0,59%	1,75%
Milano	7,71%	22,54%	31,67%	56,59%	29,90%	30,19%	38,10%	49,45%	33,68%	56,05%	42,44%	45,01%	56,40%	47,18%	56,15%	43,69%	37,67%	38,36%	32,59%	59,59%	35,49%
Bergamo	10,47%	14,20%	10,80%	8,97%	14,17%	13,51%	9,90%	8,21%	10,52%	7,21%	9,27%	8,80%	7,54%	7,45%	2,56%	9,06%	8,98%	10,54%	10,87%	7,20%	10,53%
<b>Brescia</b>	<b>21,71%</b>	<b>24,01%</b>	<b>14,14%</b>	<b>11,90%</b>	<b>14,42%</b>	<b>12,64%</b>	<b>12,56%</b>	<b>9,70%</b>	<b>14,92%</b>	<b>9,10%</b>	<b>12,30%</b>	<b>11,62%</b>	<b>10,40%</b>	<b>10,66%</b>	<b>10,27%</b>	<b>12,00%</b>	<b>10,02%</b>	<b>14,61%</b>	<b>13,33%</b>	<b>8,04%</b>	<b>13,34%</b>
Pavia	14,03%	7,31%	4,59%	2,73%	6,15%	5,83%	5,18%	4,10%	5,71%	3,33%	4,47%	2,99%	2,68%	3,80%	0	4,23%	5,72%	5,49%	5,61%	3,18%	5,36%
Cremona	8,73%	3,55%	3,03%	3,12%	2,24%	3,41%	3,18%	2,75%	3,51%	1,88%	2,85%	2,15%	1,68%	2,25%	2,56%	2,63%	3,27%	3,87%	3,58%	1,46%	3,34%
Mantova	16,99%	7,1%	4,36%	2,73%	3,60%	4,68%	4,30%	3,42%	4,07%	2,30%	3,40%	2,60%	2,02%	2,63%	2,56%	2,16%	3,24%	3,77%	4,44%	1,90%	4,67%
Lecco	2,31%	1,88%	3,92%	0,93%	3,05%	3,04%	2,84%	2,24%	2,98%	2,22%	2,82%	2,67%	2,17%	2,63%	5,13%	3,34%	2,65%	2,24%	3,01%	1,50%	2,93%
Lodi	2,86%	2,09%	1,55%	2,29%	1,55%	2,33%	1,80%	1,87%	1,83%	1,22%	1,73%	1,42%	0,99%	1,63%	5,13%	1,04%	2,09%	1,48%	2,21%	1,63%	1,86%
Monza e Brianza	1,95%	1,67%	9,00%	2,15%	7,40%	8,57%	8,18%	6,57%	6,05%	7,18%	7,24%	8,18%	6,83%	8,37%	5,13%	6,65%	9,28%	5,96%	7,94%	7,44%	7,77%
<b>Lombardia</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>

Fonte: InfoCamere (elaborazione dati)

Fonte materiale dei dati: <http://www.ars-lombardia.it/ARS/lombardia-e-province/impres>

Rispetto al totale delle imprese registrate in Lombardia, si evidenzia che la provincia di Brescia è al primo posto sia nel comparto "agricoltura, silvicoltura e pesca", sia nel comparto "estrazione di minerali da cave e miniere". Si trova al secondo posto, dopo Milano, nel campo della "Fornitura di energia elettrica, gas e simili", al terzo posto nelle "Costruzioni", mentre si classifica al secondo posto dopo Milano in tutte le altre sezioni di attività economica.

**Imprese registrate per sezione di attività economica al 31.12.2014 - Composizione % provincia di Brescia, Lombardia, Italia**

	Agricoltura, silvicoltura pesca	Estrazione di minerali da cave e miniere	Attività manifatturiere	Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz..	Fornitura di acqua: reti fognarie, attività di gestione d..	Costruzioni	Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut..	Trasporto e magazzinaggio	Attività dei servizi: alloggio e ristorazione	Servizi di informazione e comunicazione	Attività finanziarie e assicurative	Attività immobiliari	Attività professionali, scientifiche e tecniche	Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle im..	Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale ..	Istruzione	Sanità e assistenza sociale	Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver..	Altre attività di servizi	Imprese non classificate	Totale
Brescia	8,69%	0,09%	13,47%	0,20%	0,19%	15,92%	22,21%	2,45%	7,55%	2,06%	2,45%	7,39%	4,16%	2,94%	0,003%	0,45%	0,54%	1,24%	4,38%	3,62%	100,00%
Lombardia	5,08%	0,05%	12,11%	0,22%	0,17%	16,01%	22,49%	3,21%	6,43%	2,88%	2,53%	8,09%	5,08%	3,51%	0,004%	0,47%	0,69%	1,08%	4,18%	5,73%	100,00%
Italia	12,69%	0,07%	9,73%	0,18%	0,19%	14,26%	25,64%	2,86%	6,92%	2,14%	1,99%	4,68%	3,25%	2,90%	0,002%	0,46%	0,62%	1,16%	3,85%	6,40%	100,00%

Fonte: InfoCamere (elaborazione dati)

Fonte materiale dei dati: <http://www.ars-lombardia.it/ARS/lombardia-e-province/impres>

Analizzando la composizione delle imprese registrate emerge che, in provincia di Brescia, al primo posto si trovano le imprese classificate nel "Commercio all'ingrosso e al dettaglio" (22,21%), al secondo posto le imprese di "Costruzioni" (15,92%), al terzo le attività manifatturiere (13,47%) e al quarto le imprese del comparto agricolo (8,69%).

**Comparazione e variazione % del numero delle Imprese Bresciane in attività economica al 31.12.2013 ed al successivo 31.12.2014**

	Agricoltura, silvicoltura pesca	Estrazione di minerali da cave e miniere	Attività manifatturiere	Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz..	Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d..	Costruzioni	Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut..	Trasporto e magazzinaggio	Attività dei servizi alloggio e ristorazione	Servizi di informazione e comunicazione	Attività finanziarie e assicurative	Attività immobiliari	Attività professionali, scientifiche e tecniche	Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese.	Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale ..	Istruzione	Sanità e assistenza sociale	Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver..	Altre attività di servizi	Imprese non classificate	Totale
Brescia 31/12/2013	10.623	116	16.559	244	227	19.664	26.863	3.045	9.037	2.490	2.866	9.017	4.920	3.400	4	513	623	1.451	5.284	4.418	121.364
Brescia 31/12/2014	10.487	115	16.264	244	232	19.221	26.818	2.957	9.110	2.486	2.955	8.923	5.021	3.550	4	539	653	1.493	5.288	4.374	120.734
<b>Variazione dal 2013 al 2014</b>	<b>-1,29%</b>	<b>-0,86%</b>	<b>-1,78%</b>	<b>0%</b>	<b>2,20%</b>	<b>-2,25%</b>	<b>-0,17%</b>	<b>-2,89%</b>	<b>1,01%</b>	<b>-0,16%</b>	<b>1,03%</b>	<b>-1,04%</b>	<b>1,02 %</b>	<b>1,04%</b>	<b>0%</b>	<b>1,05%</b>	<b>1,05%</b>	<b>1,03%</b>	<b>1,00 %</b>	<b>-1,00%</b>	<b>-1,52%</b>

Fonte: InfoCamere (elaborazione dati)

Fonte materiale dei dati: <http://www.ars-lombardia.it/ARS/lombardia-e-province/imprese>

L'analisi delle imprese bresciane attive al 31 dicembre 2014 pone in evidenza, rispetto al 2013, contrazioni nel tessuto economico in settori chiave quali *il manifatturiero* (-1,78%), *le costruzioni* (-2,25%), *il trasporto e magazzinaggio* (-2,89%) e *l'agricoltura* (-1,29%); le principali variazioni positive riguardano invece la *fornitura di acqua reti fognarie etc.* (+2,20%).

### Imprese attive per forma giuridica anno 2014 - Raffronti tra province Lombarde

	Numero imprese attive					Percentuale rispetto al Totale della Regione				
	Società di capitali	Società di persone	Ditte individuali	Altre forme	Totale imprese attive	Società di capitali	Società di persone	Ditte individuali	Altre forme	Totale imprese attive
Varese	14.670	13.556	32.596	1.172	61.994	6,53%	8,86%	7,84%	6,1%	7,63
Como	9.688	9.683	23.077	877	43.325	4,32%	6,33%	5,55%	4,56%	5,33
Sondrio	2.173	3.083	8.615	322	14.193	0,97%	2,02%	2,07%	1,68%	1,75
Milano	111.347	47.546	121.003	8.534	288.430	49,6%	31,08%	29,09%	44,42%	35,49
Bergamo	21.832	14.926	46.914	1.880	85.552	9,72%	9,76%	11,28%	9,78%	10,53
<b>Brescia</b>	<b>24.941</b>	<b>21.469</b>	<b>59.688</b>	<b>2.340</b>	<b>108.438</b>	<b>11,11%</b>	<b>14,04%</b>	<b>14,35%</b>	<b>12,18%</b>	<b>13,34</b>
Pavia	6.503	6.967	29.210	861	43.541	2,90%	4,56%	7,02%	4,48%	5,36
Cremona	3.990	6.150	16.362	634	27.136	1,78%	4,02%	3,93%	3,30%	3,34
Mantova	5.545	8.005	23.759	686	37.995	2,47%	5,23%	5,71%	3,57%	4,67
Lecco	5.139	5.313	12.893	440	23.785	2,29%	3,47%	3,1%	2,29%	2,93
Lodi	2.657	3.030	9.117	345	15.149	1,18%	1,98%	2,18%	1,80%	1,86
Monza e Brianza	16.002	13.235	32.771	1.122	63.130	7,13%	8,65%	7,88%	5,84%	7,77
<b>Lombardia</b>	<b>224.487</b>	<b>152.963</b>	<b>416.005</b>	<b>19.213</b>	<b>812.668</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>

<http://www.ars-lombardia.it/ARS/lombardia-e-province/imprese/>

### Imprese attive per forma giuridica anno 2014 - Trend annuale in provincia di Brescia

						Variazione % rispetto all'anno precedente				
	Società di capitali	Società di persone	Ditte individuali	Altre forme	Totale	Società di capitali	Società di persone	Ditte individuali	Altre forme	Totale
2011	24.398	22.860	61.919	2255	<b>111.432</b>	2,40%	-1,14%	-0,12%	2,17%	<b>0,25%</b>
2012	24.575	22.454	61.284	2330	<b>110.643</b>	0,73%	-1,78%	-1,03%	3,33%	<b>-0,71%</b>
2013	24.662	22.042	60.066	2.471	<b>109.241</b>	0,35%	-1,83%	-1,99%	6,05%	<b>-1,27%</b>
2014	24.941	21.469	59.688	2.340	<b>108.438</b>	1,13%	-2,60%	-0,63%	5,30%	<b>-0,74%</b>

Le imprese individuali, che continuano a rappresentare la forma giuridica più diffusa nella nostra provincia (55,04% del totale), registrano un rallentamento nella flessione, rispetto al 2014, pari al 0,63%. I dati registrano l'incremento delle società di capitali, con un incremento pari al 1,13% e delle imprese classificate come "altre forme giuridiche" nel numero delle imprese attive (+5,30%); va evidenziato che quest'ultime rappresentano un'esigua minoranza, rappresentando il 2,3% delle totale delle imprese.

## IL MERCATO DEL LAVORO

L'andamento del mercato del lavoro nella provincia di Brescia, viene di seguito illustrato attraverso l'osservazione di dati provenienti da due diverse fonti:

1. l'ultima **Indagine Istat sulle Forze di Lavoro** (aggiornata al 2014);
2. le informazioni raccolte dall'**Osservatorio Provinciale del Mercato del Lavoro**, pubblicate nel gennaio 2015 e aggiornate al 31/12/2014.

### Il mercato del Lavoro secondo l'indagine Istat

Nelle due tabelle seguenti, sono riepilogati i dati dell'ultima **Indagine Istat sulle Forze di Lavoro**: i valori delle prime tre colonne, rappresentano la media annua (x 1.000) del 2013 e del 2014.

2013	Occupati	In cerca di occupazione	Forza Lavoro	Tasso di attività 15-64 anni	Tasso di occupazione 15-64 anni	Tasso di disoccupazione
Brescia	531	48	579	69,9%	64,00%	8,3%
Lombardia	4.221	368	4.590	70,5%	64,8%	8,0%
Italia	22.191	3.069	25.259	63,4%	55,0%	12,1%

2014	Occupati	In cerca di occupazione	Forza Lavoro	Tasso di attività 15-64 anni	Tasso di occupazione 15-64 anni	Tasso di disoccupazione
Brescia	522	53	574	69,1%	62,7%	9,1%
Lombardia	4.237	378	4.615	70,7%	64,9%	8,2%
Italia	22.279	3.236	25.515	63,9%	55,7%	12,7%

Fonte: Istat, indagine anni 2013 e anno 2014.

Per una corretta lettura dei dati, si tenga presente che il **tasso di attività** è il rapporto fra le **forze di lavoro**, definite come la somma degli **occupati** e delle persone in **cerca di occupazione**, fra i 15 e i 64 anni di età, e la **popolazione residente** di pari età.

Si definiscono persone in **cerca di occupazione** (disoccupati) coloro che, avendo compiuto i 15 anni di età, nell'indagine sulle forze di lavoro dichiarano: una condizione professionale diversa da quella di occupato, di non aver effettuato ore di lavoro nel periodo di riferimento, di essere alla ricerca di un lavoro, di aver effettuato almeno un'azione di ricerca di lavoro nei trenta giorni che precedono il periodo di riferimento, di essere immediatamente disponibili (entro due settimane) ad accettare un lavoro, qualora venga offerto.

Si definiscono invece **occupate** le persone di 15 anni e più che all'indagine sulle forze di lavoro dichiarano: di possedere un'occupazione, anche se nel periodo di riferimento non hanno svolto attività lavorativa (occupato dichiarato) e di essere in una condizione diversa da occupato, ma di aver effettuato ore di lavoro nel periodo di riferimento (altra persona con attività lavorativa).

### Tasso di disoccupazione in Provincia di Brescia - Trend Storico

2010	2011	2012	2013	2014
5,8%	5,8%	6,8%	8,3%	9,1%

Fonte: Istat, indagine anni dal 2010 al 2014.

Dalle tabelle precedenti emerge che il tasso di disoccupazione della provincia (9,1% nel 2014) ha superato quello della regione Lombardia (8,2%) e seppur inferiore a quello nazionale (12,7%), ha subito un incremento notevole negli ultimi cinque anni (dal 5,8% al 9,1%)

### **Il mercato del Lavoro secondo l'Osservatorio Provinciale**

Le tabelle seguenti sintetizzano i dati elaborati dall'**Osservatorio Provinciale del Mercato del Lavoro**, strumento innovativo preposto alla raccolta, all'aggiornamento e all'elaborazione delle informazioni estratte dalla sola banca dati dei **Centri per l'Impiego** della Provincia di Brescia. Nello specifico, i dati si riferiscono alle persone residenti nel territorio che si rivolgono ai Centri per l'Impiego (disoccupati e iscritti nelle liste speciali) nonché alle pratiche di avviamento e di cessazione che vengono registrate.

Gli ultimi dati elaborati dall'Osservatorio, aggiornati **a fine 2015**, registrano **150.703** persone in cerca di lavoro (disoccupate) iscritte ai Centri per l'impiego. Si tratta di persone che, in seguito a cessazione del rapporto di lavoro, sono alla ricerca di un nuovo posto, oppure che, pur avendo un'attività, non superano il reddito minimo personale escluso da imposizione (8 mila euro lordi per il lavoro subordinato, e di 4.800 per quello autonomo).

Va sottolineato che il numero dei disoccupati (tabella seguente) è di certo decisamente sovrastimato per effetto delle mancate cancellazioni di quelle persone che, nel corso degli anni, si sono iscritte ai centri per l'impiego, ma che ad oggi non sono più alla ricerca attiva di un lavoro per cause oggettive (decesso, pensionamento, trasferimento in altre province) o soggettive (abbandono della ricerca attiva di un lavoro).

#### **Disoccupati - dato di stock 2015**

<b>Cittadinanza Italiana</b>		<b>Cittadinanza Straniera</b>		<b>Cittadinanza non rilevabile</b>		<b>Totale Femmine</b>	<b>Totale Maschi</b>	<b>Totale</b>
<b>Femmine</b>	<b>Maschi</b>	<b>Femmine</b>	<b>Maschi</b>	<b>Femmine</b>	<b>Maschi</b>			
55.015	44.694	22.735	27.037	373	333	78.123	72.580	<b>150.703</b>

Fonte: Osservatorio Mercato del Lavoro della Provincia di Brescia - Settore Lavoro  
 Fonte materiale dei dati: [http://sintesi.provincia.brescia.it/Portale/Portals/0/analisi\\_2015.pdf](http://sintesi.provincia.brescia.it/Portale/Portals/0/analisi_2015.pdf)

Il livello, seppure sovrastimato, fotografa l'evidente ricaduta della crisi economica generale sul mercato del lavoro bresciano: nel 2015, infatti, i disoccupati registrati dall'Osservatorio bresciano sono 150.703, contro i 142.337 del 2014, i 126.896 del 2013 e i 78.450 del 2011.

La situazione di difficoltà occupazionale è confermata anche dal confronto tra i dati relativi all'avviamento e alla cessazione del rapporto di lavoro nel 2015.

Per definizione, gli avviamenti e le cessazioni sono pratiche relative alle comunicazioni rispettivamente di instaurazione e cessazione dei rapporti di lavoro che i datori di lavoro devono, per legge, inviare telematicamente al competente Centro per l'Impiego.

Dalle tabelle seguenti, si evince che, nel 2014, le cessazioni hanno superato gli avviamenti di 9.337 unità.

#### **Avviamenti per Settore ATECO**

	<b>Agricoltura</b>	<b>Commercio e servizi</b>	<b>Costruzioni</b>	<b>Industria</b>	<b>Turistico - alberghiero</b>	<b>dato mancante</b>	<b>Somma</b>
Femmine	2.256	46.708	873	14.642	13.452	497	<b>78.428</b>
Maschi	8.040	33.746	12.604	39.718	11.696	346	<b>106.150</b>
<b>Totale</b>	<b>10.296</b>	<b>80.454</b>	<b>13.477</b>	<b>54.360</b>	<b>25.148</b>	<b>843</b>	<b>184.578</b>

#### **Cessazioni per Settore ATECO**

	<b>Agricoltura</b>	<b>Commercio e servizi</b>	<b>Costruzioni</b>	<b>Industria</b>	<b>Turistico - alberghiero</b>	<b>dato mancante</b>	<b>Somma</b>
Femmine	2.271	49.824	925	15.367	13.380	642	<b>82.409</b>
Maschi	8.116	35.213	14.479	42.056	11.201	441	<b>111.506</b>
<b>Totale</b>	<b>10.387</b>	<b>85.037</b>	<b>15.404</b>	<b>57.423</b>	<b>24.581</b>	<b>1.083</b>	<b>193.915</b>

#### **Differenza tra cessazioni e avviamenti per Settore ATECO**

	<b>Agricoltura</b>	<b>Commercio e servizi</b>	<b>Costruzioni</b>	<b>Industria</b>	<b>Turistico - alberghiero</b>	<b>dato mancante</b>	<b>Somma</b>
Femmine	15	3.116	52	725	-72	145	<b>3.981</b>
Maschi	76	1.467	1.875	2.338	-495	95	<b>5.356</b>
<b>Totale</b>	<b>91</b>	<b>4.583</b>	<b>1.927</b>	<b>3063</b>	<b>-567</b>	<b>240</b>	<b>9.337</b>

#### **Differenza % tra cessazioni e avviamenti per Settore ATECO**

	<b>Agricoltura</b>	<b>Commercio e servizi</b>	<b>Costruzioni</b>	<b>Industria</b>	<b>Turistico - alberghiero</b>	<b>dato mancante</b>	<b>Somma</b>
Femmine	0,66%	6,67%	5,96%	4,95%	-0,54%	29,18%	<b>5,08%</b>
Maschi	0,95%	4,35%	14,88%	5,89%	-4,23%	27,46%	<b>5,05%</b>
<b>Totale</b>	<b>1,61%</b>	<b>11,02%</b>	<b>20,83%</b>	<b>10,84%</b>	<b>-4,77%</b>	<b>56,63%</b>	<b>10,12%</b>

Nelle tabelle seguenti, sono sintetizzati i dati sui lavoratori che nel 2015 hanno avuto almeno un'assunzione (avviati) o almeno una cessazione di rapporto di lavoro: i cessati, in tutto 148.176, sono superiori di 11.544 mila unità rispetto ai 136.632 assunti.

#### Avviati per Settore ATECO

	<i>Agricoltura</i>	<i>Commercio e servizi</i>	<i>Costruzioni</i>	<i>Industria</i>	<i>Turistico alberghiero</i>	<i>dato mancante</i>	<i>Somma</i>
Femmine	1.948	34.113	817	8.535	11.430	467	<b>57.310</b>
Maschi	6.432	27.638	10.747	24.153	10.024	328	<b>79.322</b>
<b>Totale</b>	<b>8.380</b>	<b>61.751</b>	<b>11.560</b>	<b>32.688</b>	<b>21.454</b>	<b>795</b>	<b>136.632</b>

#### Cessati per Settore ATECO

	<i>Agricoltura</i>	<i>Commercio e servizi</i>	<i>Costruzioni</i>	<i>Industria</i>	<i>Turistico alberghiero</i>	<i>dato mancante</i>	<i>Somma</i>
Femmine	1.956	37.410	864	9.791	11.503	605	<b>62.129</b>
Maschi	6.556	29.327	12.333	27.601	9.806	424	<b>86.047</b>
<b>Totale</b>	<b>8.512</b>	<b>66.737</b>	<b>13.197</b>	<b>37.392</b>	<b>21.309</b>	<b>1.029</b>	<b>148.176</b>

#### Differenza tra cessati e avviati per Settore ATECO

	<i>Agricoltura</i>	<i>Commercio e servizi</i>	<i>Costruzioni</i>	<i>Industria</i>	<i>Turistico alberghiero</i>	<i>dato mancante</i>	<i>Somma</i>
Femmine	8	3.297	47	1.256	73	138	<b>4.819</b>
Maschi	124	1.689	1.586	3.448	218	96	<b>6.725</b>
<b>Totale</b>	<b>132</b>	<b>4.986</b>	<b>1.633</b>	<b>4.704</b>	<b>291</b>	<b>234</b>	<b>11.544</b>

#### Differenza percentuale tra cessati e avviati per Settore ATECO

	<i>Agricoltura</i>	<i>Commercio e servizi</i>	<i>Costruzioni</i>	<i>Industria</i>	<i>Turistico alberghiero</i>	<i>dato mancante</i>	<i>Somma</i>
Femmine	0,41%	9,66%	5,75%	14,72%	0,64%	29,55%	<b>8,41%</b>
Maschi	1,93%	6,11%	14,76%	14,28%	-2,17%	29,27%	<b>8,48%</b>
<b>Totale</b>	<b>2,34%</b>	<b>15,78%</b>	<b>20,51%</b>	<b>28,99%</b>	<b>-1,54%</b>	<b>58,82%</b>	<b>16,89%</b>

Fonte: Osservatorio Mercato del Lavoro della Provincia di Brescia - Settore Lavoro  
 Fonte materiale dei dati: [http://sintesi.provincia.brescia.it/Portale/Portals/0/analisi\\_2015.pdf](http://sintesi.provincia.brescia.it/Portale/Portals/0/analisi_2015.pdf)

Le comunicazioni obbligatorie riferite al 2014 hanno registrato complessivamente **184.578 avviamenti**, di cui **106.150** riferite a uomini (57,5%) e **78.428** a donne (42,5%). Rispetto allo stesso periodo del 2014 vi è stato un leggero aumento totale delle comunicazioni di avviamento pari ad un +7,79% (incrementate del 2,67% per gli uomini e diminuite del 2,67% per le donne).

<i>Avviamenti anno 2014</i>					<i>Avviamenti anno 2015</i>					<i>Variazione %</i>		
<b>M</b>	<b>%</b>	<b>F</b>	<b>%</b>	<b>Totale</b>	<b>M</b>	<b>%</b>	<b>F</b>	<b>%</b>	<b>Totale</b>	<b>M</b>	<b>F</b>	<b>Totale</b>
93.348	55,5	76.857	45,5	<b>170.205</b>	106.150	57,5	78.428	42,5	<b>184.578</b>	2,67	- 2,67	<b>7,79</b>

Fonte: Osservatorio Mercato del Lavoro della Provincia di Brescia - Settore Lavoro

## SERVIZI PUBBLICI LOCALI

### Il servizio di Trasporto Pubblico Locale

Ad oggi l'organizzazione del servizio di trasporto pubblico extraurbano sul territorio della Provincia di Brescia è suddiviso in tre lotti:

- lotto I: Bassa Pianura Bresciana - Sebino – Franciacorta;
- lotto II: Valle Trompia – Garda - Valle Sabbia;
- Lotto III: Sebino e Valcamonica.

Fino al giugno 2016 la funzione era di competenza della Provincia di Brescia poi dall'1 luglio 2016, in attuazione della riforma del settore del trasporto pubblico prevista con la Legge Regionale n.6/2012, è stato completato il trasferimento delle competenze al nuovo soggetto istituzionale (Agenzia per il Trasporto Pubblico Locale di Brescia) costituito con Il Comune di Brescia e la Regione Lombardia.

La richiamata Legge Regionale n.6 del 4 aprile 2012, in attuazione dell'art. 3 bis del d.l. n. 138 del 13 agosto 2011, convertito con legge n° 148 del 14 settembre 2011, suddivide infatti il territorio regionale nei seguenti sei bacini gestiti da altrettante Agenzie per il trasporto pubblico locale:

1. Bergamo;
2. Brescia;
3. Como, Lecco e Varese;
4. Cremona e Mantova;
5. Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia;
6. Sondrio

L'Agenzia per il TPL del Bacino di Brescia, è stata costituita con decreto dell'Assessore regionale alle Infrastrutture e Mobilità n. 8486 del 23 settembre 2013.

Il 30 giugno 2014 l'Assemblea dei Soci, costituita dalla Regione Lombardia, dalla Provincia di Brescia e dal Comune di Brescia ha eletto il Presidente e i tre membri del Consiglio di Amministrazione; il Consiglio di Amministrazione ha successivamente nominato il Direttore dell'Agenzia.

Nei primi mesi del 2015 l'Agenzia si è dotata della sede, ha approvato il bilancio di previsione ed ha nominato il Collegio dei Revisori, dando avvio alla concreta attività operativa del nuovo Ente, anche grazie alla collaborazione del personale appositamente distaccato dalla Provincia e dal Comune.

Primo impegno dell'Agenzia è quello di predisporre il Programma di Bacino da porre a base della gara per l'aggiudicazione del servizio, Programma che dovrà definire l'offerta di Trasporto Pubblico Locale all'interno del territorio provinciale, individuando le reti che saranno oggetto del contratto di servizio, gli ambiti territoriali a domanda debole e le risorse disponibili.

Tra gli allegati tecnici da adottare da parte dell'Agenzia vi è il sistema tariffario, documento di riferimento per la definizione dell'offerta economica da parte delle aziende.

Fondamentale, già in questa fase, è l'interfaccia con il Comune di Brescia e con l'Agenzia per il TPL, finalizzata a concretizzare l'integrazione tra i servizi extraurbani e quelli urbani, nonché la promozione di iniziative per lo sviluppo di progetti innovativi che già hanno incontrato il favore dell'utenza, quali il servizio estivo di trasporto integrato bus-battello sul Lago d'Idro.

Proseguirà, inoltre, da parte del Settore dei Trasporti il confronto con gli Enti Locali ed i gestori delle infrastrutture viarie per la messa a punto e la verifica delle fermate in corrispondenza dei nodi di interscambio, con particolare riferimento a quelli con il trasporto pubblico urbano di Brescia e con le stazioni periurbane del sistema ferroviario regionale, per incrementare l'integrazione intermodale del servizio ed incentivare la mobilità con i mezzi pubblici.

In tema di logistica e di intermodalità, l'obiettivo principale è la promozione e lo sviluppo di progetti volti a favorire, anche a livello internazionale, l'utilizzo della rete ferroviaria esistente, riducendo il traffico pesante su gomma.

Da giugno 2016 è stata avviata una sperimentazione di integrazione tra i servizi extraurbani e quelli urbani erogati dal Comune di Sirmione, ottenendo un alto gradimento da parte della popolazione locale e dei numerosi turisti.

## Il servizio di pulizia delle acque superficiali del Lago di Garda

La Provincia di Brescia ha prorogato con Decreto del Presidente n. 415 del 21.12.2015 la convenzione per la gestione del servizio di pulizia delle acque superficiali del lago di Garda, per l'anno 2016 con la *Società Garda Uno S.p.A.*, avente sede legale a Padenghe sul Garda (BS), di cui alla deliberazione n. 54 del Consiglio Provinciale del 30.11.2012.

### Servizi formativi in ambito professionale

Con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 50 del 28 novembre 2003 è stato approvato lo Statuto dell'Azienda Speciale per la Formazione Professionale e, in data 13 gennaio 2004, è stata costituita l'**Azienda Speciale Centro Formativo Provinciale Giuseppe Zanardelli** che ha, come oggetto della propria attività, la gestione dei servizi formativi e delle attività tese alla promozione della cultura formativa nell'ambito professionale.

### Servizio Idrico Integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale

Con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 26 del 27 giugno 2011 è stata deliberata la costituzione, formalizzata successivamente in data 1 luglio 2011, dell'**Azienda Speciale Ufficio d'Ambito di Brescia**.

L'Azienda è lo strumento tramite il quale la Provincia esercita le funzioni e le attività di programmazione, pianificazione e controllo del Servizio Idrico Integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale.

Con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 3 del 12 febbraio 2016, è stata approvata la documentazione necessaria per la costituzione della Società per la gestione del Servizio Idrico Integrato. La società è stata costituita con atto notarile in data 24 giugno 2016.

Nella seguente tabella, si riepiloga la situazione economica di Garda Uno S.p.a. e delle due aziende speciali:

RAGIONE SOCIALE	PERCENTUALE DI PARTECIPAZIONE	PATRIMONIO NETTO		valore partecipazione della Provincia di Brescia calcolato sul patrimonio netto	VALORE DELLA PRODUZIONE		RISULTATI DI BILANCIO DEGLI ULTIMI TRE ESERCIZI FINANZIARI (importi in euro)		
		31/12/2013	31/12/2014		31/12/2014	31/12/2013	al 31/12/2014	2012	2013
Garda Uno S.p.A.	9,76	13.055.286,00	13.269.870,00	1.295.139,31	46.914.962,00	46.238.767,00	604.567,00	285.810,00	214.584,00
Centro Formativo Provinciale Giuseppe Zanardelli	100	11.394.858,00	4.418.313,00	4.418.313,00	19.038.877,00	18.760.768,00	158.554,00	184.089,00	106.500,00
Ufficio d'Ambito di Brescia	100	685.333,49	715.922,00	715.922,00	837.726,24	908.151,00	617.737,00	605.333,00	635.923,00

# Contesto Interno

## Gli Organi di Governo

La legge 7 aprile 2014, n. 56 prevede una nuova configurazione delle Province, le quali diventano Enti Territoriali di Area Vasta i cui Organi di Governo, non più eletti direttamente dai Cittadini, vengono individuati attraverso un procedimento elettorale di secondo grado.

I nuovi Organi di Governo dell'Ente Territoriale sono, oltre all'*Assemblea dei Sindaci* dei 205 Comuni che fanno parte della provincia di Brescia, il *Presidente della Provincia* e il *Consiglio Provinciale* il quale, vista la popolazione residente sul territorio provinciale, è composto, oltre che dal Presidente, da sedici Consiglieri. Non è più prevista la Giunta Provinciale.

I Soggetti chiamati ad eleggere i nuovi Organi Provinciali sono i Sindaci e i Consiglieri dei 205 Comuni della provincia.

Il mandato amministrativo del Presidente della Provincia di Brescia, **Pier Luigi Mottinelli**, eletto ai sensi della citata legge n. 56 del 2014, scadrà nell'anno 2018.

In data 8 gennaio 2017 si sono svolte le elezioni per il rinnovo biennale del Consiglio Provinciale.

## LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Con Decreto del Presidente della Provincia 5 settembre 2016, n.188 è stato approvato il Nuovo Quadro Organizzativo dell'Ente che si compone di tre Aree, ciascuna suddivisa in diversi Settori. In aggiunta alle Aree, e indipendenti dalle medesime, trovano posto il Gabinetto di Presidenza, la Segreteria Generale, il Settore dell'Avvocatura e Affari Generali e il Settore della Polizia Provinciale.

Di seguito viene riportato il Quadro Organizzativo.





**PROVINCIA  
DI BRESCIA**

## **DESCRIZIONE DELLE FUNZIONI E ATTIVITA' ASSEGNATE ALLE AREE E AI SETTORI NEL NUOVO QUADRO ORGANIZZATIVO**

### **Segreteria Generale**

- Attività degli Organi Istituzionali;
- Assistenza e Supporto agli Organi di Governo e alla Struttura Gestionale;
- Coordinamento Generale;
- Controlli Interni;
- Attività in materia di Prevenzione della Corruzione e in materia di Trasparenza.

### **Gabinetto di Presidenza**

- Coordinamento delle attività del Presidente della Provincia.

### **Settore della Avvocatura e Affari Generali**

- Avvocatura;
- Attività di affiancamento e supporto al Segretario Generale, anche in materia di Controlli Interni;
- Protocollo Generale e Archivio;
- Status degli Amministratori;
- Affari Generali.

### **Settore della Polizia Provinciale**

- Polizia Ambientale;
- Polizia Stradale.

## **AREA DELLE RISORSE E DELLO SVILUPPO DELL'AREA VASTA**

### **Settore della Programmazione, dei Servizi Finanziari e del Personale**

- Attività di Programmazione;
- Servizi Finanziari;
- Enti Partecipati;
- Gestione amministrativa delle risorse patrimoniali;
- Organizzazione e Gestione del Personale;
- Sicurezza sul Lavoro;
- Gestione della vigilanza sugli edifici provinciali;
- Trattamento economico e previdenziale del Personale;
- Controllo di Gestione.

### **Settore della Innovazione e dei Servizi di Area Vasta**

- Tutti i Servizi di Area Vasta in generale rivolti, oltre che alla Provincia di Brescia, agli Enti e ai Comuni sul Territorio, anche fuori da quello provinciale.
- In particolare:
  - Assistenza e Innovazione Tecnologica, quindi, la gestione delle Infrastrutture di rete e il coordinamento di progetti di digitalizzazione;
  - Centro Innovazione Tecnologie per la promozione dell'Innovazione;
  - Attività inerenti la costituzione e la estensione della Stazione Appaltante di Area Vasta e della Centrale Unica di Committenza, nonché le attività relative alla qualificazione;
  - Ufficio Relazioni con il Pubblico, Comunicazione Digitale e Agenda Digitale;
  - Servizio Europa e Statistica;
  - Rete Bibliotecaria.

### **Settore della Cultura e del Turismo - Servizi alla Persona**

- Cultura;
- Turismo;
- Servizi Sociali;
- Pari Opportunità;
- Sport e Giovani.

### **Settore della Stazione Appaltante – Centrale Unica di Committenza di Area Vasta**

- Attività relative agli affidamenti degli Enti e Comuni che hanno aderito alla Stazione Appaltante di Area Vasta;
- Contratti e Affidamenti che interessano la sola Provincia di Brescia;
- Provveditorato;
- Centrale Unica di Committenza. Essa, una volta ottenuta la necessaria qualificazione per operare sulla base dei requisiti posseduti, comprende stabilmente tutti i Settori dell'Ente, per le materie di rispettiva competenza, ciò ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo n. 50/2016 che definisce l'attività della Centrale Unica di Committenza dalla Programmazione ai Collaudi.

## **AREA TECNICA E DELL'AMBIENTE**

### **Settore delle Strade**

- Edilizia Stradale;
- Viabilità.

### **Settore della Edilizia Scolastica e Direzionale**

- Edilizia Scolastica e relative manutenzioni;
- Edilizia Direzionale e relative manutenzioni, nonché la gestione dei servizi inerenti gli edifici provinciali (a titolo esemplificativo: interventi del falegname, elettricista, attività di derattizzazione e irrigazione delle fioriere e piante);
- Efficientamento Energetico sugli immobili di proprietà della Provincia e su quelli degli altri Enti convenzionati.

### **Settore dell'Ambiente e della Protezione Civile**

- Ambiente.

Esso comprende, in particolare, le attività di Valutazione di Impatto Ambientale e le Autorizzazioni Ambientali, quelle di Tutela del Patrimonio Idrico, quelle attinenti ai Rifiuti e ai Siti Contaminati, quelle relative alla Tutela e alla Promozione dell'Ambiente e del Paesaggio, attività estrattive;

- Legge Valtellina;
- Protezione Civile.

## **AREA DELLA PIANIFICAZIONE SOCIO - ECONOMICA E TERRITORIALE**

### **Settore della Pianificazione Territoriale**

- Pianificazione Territoriale;
- Valutazione Ambientale Strategica;
- Parchi;
- GIS e Cartografia.

### **Settore dei Trasporti**

- Trasporti Pubblici;
- Motorizzazione Civile;
- Trasporti Eccezionali.

### **Settore della Istruzione, della Formazione e del Lavoro**

- Pubblica Istruzione;
- Formazione Professionale;
- Lavoro.

Totale periodo dal 01/01/2016 al 31/12/2015

ENTE:

PROVINCIA DI BRESCIA  
(SERVIZIO NON DEFINITO)



mettiamoci  
la faccia

INDICAZIONE DELLA SEDE O DEL  
CANALE DI RILEVAZIONE:

WEB

N. UTENTI TOTALE:

368

N. UTENTI CHE HANNO  
ESPRESSO IL GIUDIZIO (IN  
VALORE ASSOLUTO E IN % SUL  
TOTALE):

368 / 100.00%

GIUDIZIO PREVALENTE

LIVELLO DI SODDISFAZIONE



N. GIUDIZI ESPRESSI:

233

36

99

VALORE IN %

63.32%

9.78%

26.90%

#### MOTIVI DI INSODDISFAZIONE



# CONTRATTI PUBBLICI

Settore	AFFIDAMENTO DIRETTO A SOCIETA' IN HOUSE		AFFIDAMENTO DIRETTO EX ART. 5 DELLA LEGGE N.381/91		AFFIDAMENTO DIRETTO IN ADESIONE AD ACCORDO QUADRO/CONVENZIONE		AFFIDAMENTO IN ECONOMIA - AFFIDAMENTO DIRETTO		AFFIDAMENTO IN ECONOMIA - COTTIMO FIDUCIARIO		CONFRONTO COMPETITIVO IN ADESIONE AD ACCORDO QUADRO /CONVENZIONE		PROCEDURA APERTA		PROCEDURA NEGOZIATA DERIVANTE DA AVVISI CON CUI SI INDICE LA GARA		PROCEDURA NEGOZIATA PREVIA PUBBLICAZIONE DEL BANDO		PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA INDIZIONE DI GARA		PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DEL BANDO		PROCEDURA RISTRETTA		PROCEDURA RISTRETTA DERIVANTE DA AVVISI CON CUI SI INDICE LA GARA		SISTEMA DINAMICO DI ACQUISIZIONE		TOTALE			
	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo		
SETTORE DEI TRASPORTI			2	€ 113.404,56																										7	€ 24.681.369,10	
SETTORE DELLA AVVOCATURA E AFFARI GENERALI								6	€ 9.564,00	9	€ 3.012.984,70			2	€ 251.713,64															17	€ 3.274.262,34	
SETTORE DELLA CULTURA E DEL TURISMO - SERVIZI ALLA PERSONA	2	€ 300.000,00	2	€ 25.209,62			27	€ 233.601,22	13	€ 148.802,00					1	€ 8.115,80	2	€ 76.676,10													47	€ 792.404,74
SETTORE DELLA EDILIZIA SCOLASTICA E DIREZIONALE			15	€ 465.378,66			82	€ 587.410,71	204	€ 3.416.912,44			38	€ 10.141.236,10			1	€ 38.460,40					20	€ 406.467,71						360	€ 15.055.866,02	
SETTORE DELLA INNOVAZIONE E DEI SERVIZI DI AREA VASTA			1	€ 101.289,23	2	€ 22.664,67	193	€ 1.810.519,16	150	€ 2.934.809,40	1	€ 106.226,01	7	€ 950.181,74	3	€ 365.690,00			1	€ 7.960,00	21	€ 568.976,67								379	€ 6.868.316,88	
SETTORE DELLA ISTRUZIONE, DELLA FORMAZIONE E DEL LAVORO	1	€ 163.934,43	5	€ 159.651,14			28	€ 308.331,81	7	€ 140.825,13			3	€ 185.848,62			1	€ 92.830,00			1	€ 20.000,00								46	€ 1.071.421,13	
SETTORE DELLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE							5	€ 80.650,30													1	€ 79.946,25							6	€ 160.596,55		
SETTORE DELLA POLIZIA PROVINCIALE			1	€ 104.823,77			7	€ 92.020,50									1	€ 957.000,00											9	€ 1.153.844,27		
SETTORE DELLA PROGRAMMAZIONE, DEI SERVIZI FINANZIARI E DEL PERSONALE							51	€ 180.584,87	9	€ 54.526,39			5	€ 954.688,18							23	€ 325.003,87							88	€ 1.514.803,31		
SETTORE DELLA STAZIONE APPALTANTE - CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA DI AREA VASTA						67	€ 7.113.396,03	53	€ 541.370,93	33	€ 726.781,58	6	€ 106.970,88	9	€ 3.078.450,15	1	€ 40.000,00			2	€ 2.927.000,00	2	€ 379.834,62	5	€ 624.775,00	2	€ 20.000,00	2	€ 242.533,89	182	€ 15.801.113,08	
SETTORE DELL'AMBIENTE E DELLA PROTEZIONE CIVILE	1	€ 390.000,00	1	€ 89.230,00			32	€ 443.090,29	20	€ 182.867,40			81	€ 2.639.303,50			4	€ 174.390,00			3	€ 29.900,00							142	€ 3.948.781,19		
SETTORE DELLE STRADE			2	€ 357.231,90			52	€ 2.049.873,19	21	€ 542.925,24			51	€ 17.879.267,14			1	€ 179.621,90			6	€ 179.163,98							133	€ 21.188.083,35		
<b>Totale complessivo</b>	<b>4</b>	<b>€ 853.934,43</b>	<b>29</b>	<b>€ 1.416.218,88</b>	<b>69</b>	<b>€ 7.136.060,70</b>	<b>536</b>	<b>€ 6.337.016,98</b>	<b>466</b>	<b>€ 11.161.434,28</b>	<b>7</b>	<b>€ 213.196,89</b>	<b>196</b>	<b>€ 36.080.689,07</b>	<b>5</b>	<b>€ 413.805,80</b>	<b>10</b>	<b>€ 1.518.978,40</b>	<b>3</b>	<b>€ 2.934.960,00</b>	<b>77</b>	<b>€ 1.989.293,10</b>	<b>10</b>	<b>€ 25.192.739,54</b>	<b>2</b>	<b>€ 20.000,00</b>	<b>2</b>	<b>€ 242.533,89</b>	<b>1416</b>	<b>€ 95.510.861,96</b>		

Fonte dati: elaborazione del Settore della Innovazione e dei Servizi di Area Vasta dei dati pubblicati in Amministrazione Trasparente - Triennio 2014-2016

<b>CONTROLLI SUCCESSIVI CON ESITO NEGATIVO – GENNAIO 2015 - OTTOBRE 2016</b>										
<b>Settore</b>	<b>N° Atti Estratti</b>				<b>N° Atti Negativi</b>				<b>Motivazione</b>	
	Determinazioni Dirigenziali	Atti Dirigenziali	Sanzioni	Contratti	Determinazioni Dirigenziali	Atti Dirigenziali	Sanzioni	Contratti	Legittimità	Regolarità
<b>delle Strade</b>	<b>22</b>	<b>113</b>			<b>1</b>	<b>11</b>			<b>12</b>	
<b>della Cultura e del Turismo - Servizi alla Persona</b>	<b>6</b>	<b>17</b>			<b>1</b>				<b>1</b>	
<b>dei Trasporti</b>	<b>3</b>	<b>103</b>				<b>2</b>				<b>2</b>
<b>dell’Ambiente e della Protezione Civile</b>	<b>9</b>	<b>120</b>	<b>21</b>			<b>4</b>			<b>4</b>	
<b>della Edilizia Scolastica e Direzionale</b>	<b>24</b>			<b>8</b>	<b>1</b>				<b>1</b>	
<b>della Stazione Appaltante – Centrale Unica di Committenza di Area Vasta</b>	<b>23</b>			<b>10</b>	<b>1</b>				<b>1</b>	

*Fonte: Segreteria Generale*

Procedimenti disciplinari nei confronti di dipendenti, attivati nel Biennio 2015 - 2016					
Numero di Procedimenti	Ambito	Oggetto	Stato del Procedimento		
			Pendente	Conclusi	
				Favorevole al dipendente	Sfavorevole al dipendente
2	VIABILITA'	Malattia - assenza durante la visita fiscale	NO	X	
1	VIABILITA'	Orario lavorativo - mancato rispetto monte ore	NO	X	
1	PATRIMONIO - EDILIZIA SCOLASTICA	Violazione degli obblighi di comportamento	SI		
1	VIABILITA'	Violazione degli obblighi di comportamento	NO	X	
1	PATRIMONIO	Violazione obblighi di comportamento	NO		X
1	AMBIENTE	Violazione obblighi di comportamento	NO		X
7					

Fonte: Settore della Programmazione, dei Servizi Finanziari e del Personale

Segnalazioni pervenute nel biennio 2015 - 2016					
Numero di Segnalazioni	Provenienza			Materia	Oggetto
	Interna	Esterna	Anonima		
4			4	Lavori Pubblici	Incentivo progettazione interna
1			1	Lavori Pubblici	Procedura di subappalto
1	1			Lavori Pubblici	Norme comportamentali
1		1		Enti controllati	Pubblicazione dati in Amministrazione Trasparente
1			1	Personale	Utilizzo automobili di servizio
1		1		Vigilanza ittico-venatoria	Rilascio tesserini per la vigilanza guardia ittica e venatoria.
1		1		Trasparenza	Pubblicazione dati in Amministrazione Trasparente di Società
<b>Totale</b>	<b>1</b>	<b>3</b>	<b>6</b>		
		<b>10</b>			

Fonte: Segreteria Generale

Atti giudiziari notificati nel Biennio 2015-2016 e per i quali c'è stata costituzione in giudizio						
Numero di Ricorsi	Autorità adita	Materia del contendere	Oggetto	Stato dei contenzioni 2015-16		
				Pendente	Favorevole	Sfavorevole
27	TRIBUNALE	15 Lavori Pubblici, 8 Trasporti, 104 Ambiente, 16 Territorio, 19 Varie, 30 violazione Codice della Strada	Atti/Prov. Amministrativi dei Settori	168	18 (decisa la fase cautelare e pendente in merito)	6 (decisa la fase cautelare e pendente in merito)
10	CORTE APP					
21	TRAP-TSAP					
79	TAR					
20	CdS – PdR					
10	CASSAZIONE					
25	G. DI PACE					
<b>192</b>	<b>TOTALE</b>					

Atti giudiziari notificati prima del 2015 e decisi nel 2016						
Numero di Ricorsi	Autorità adita	Materia del contendere	Oggetto	Stato dei contenzioni		
					Favorevole	Sfavorevole
2	TRIBUNALE	1 Lavori Pubblici, 9 Ambiente, 10 Varie	Atti/Prov. Amministrativi dei Settori		17	3
2	CORTE APP					
2	TRAP-TSAP					
14	TAR					
0	CdS – PdR					
0	CASSAZIONE					
0	G. DI PACE					
<b>20</b>	<b>TOTALE</b>					

Fonte: Settore della Avvocatura e degli Affari Generali

Procedimenti per Responsabilità Amministrativo/Contabile nei confronti di dipendenti - Biennio 2015 - 2016								
Numero di Procedimenti	Autorità	Materia	Oggetto	Stato del Procedimento			Note	
				Pendente	Concluso			
					Tipo di decisione	Favorevole al dipendente		Sfavorevole al dipendente
1	Corte dei Conti	Incarichi	Conferimento incarichi esterni			X		Confermata in Appello l'assoluzione in primo grado

Fonte: Segreteria Generale

Procedimenti penali nei confronti di dipendenti, attivati nel Biennio 2015 – 2016							
Numero di Procedimenti	Autorità	Materia	Stato del Procedimento				Note
			Pendente	Concluso			
				Tipo di decisione	Favorevole al dipendente	Sfavorevole al dipendente	
1	TRIBUNALE	VIOLAZIONE PROCEDURA DI GARA			X		RIGUARDA 2 DIP.
1	TRIBUNALE	VIOLAZIONE IN APPALTI PUBBLICI			X		RIGUARDA 1 DIP
1	TRIBUNALE	VIOLAZIONE IN APPALTI PUBBLICI	X				RIGUARDA 2 DIP.

Procedimenti penali nei confronti di dipendenti, attivati prima del 2015 e decisi nel 2016							
Numero di Procedimenti	Autorità	Materia	Stato del Procedimento				Note
			Pendente	Concluso			
				Tipo di decisione	Favorevole al dipendente	Sfavorevole al dipendente	
1	APPELLO	VIOLAZIONE OBBLIGHI COMPORTAMENTO	X				

Annotazione: si segnala che i fatti contestati risalgono ad epoca antecedente all'anno 2013 e, quindi, all'approvazione del PTPC.

Fonte: Settore della Avvocatura e Affari Generali

ATTI PARLAMENTARI

XVII LEGISLATURA

# CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. XXXVIII  
n. 3

## RELAZIONE

SULL'ATTIVITÀ DELLE FORZE DI POLIZIA, SULLO  
STATO DELL'ORDINE E DELLA SICUREZZA PUBBLICA  
E SULLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

(Anno 2014)

*(Articolo 113 della legge 1° aprile 1981, n. 121, e successive modificazioni; articolo 109 del codice di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159; articolo 3, comma 1, del testo unico di cui al decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, e successive modificazioni, e articolo 3, comma 3, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119)*

**Presentata dal Ministro dell'interno**

(ALFANO)

Comunicata alla Presidenza il 14 gennaio 2016

Tomo I

**— STRALCIO —**  
del Documento pubblicato sul Sito  
della Camera dei Deputati

## PROVINCIA DI BRESCIA

Lo scenario criminale della provincia di Brescia risente dell'influenza di rilevanti fattori, quali la collocazione geografica (vicinanza al territorio milanese e la presenza di importanti vie di comunicazione) e le particolari connotazioni economico-finanziarie del contesto. Infatti, si registrano un alto tenore di vita, un diffuso benessere, la presenza di numerose aziende, attive nel settore del turismo, edile, immobiliare, dei beni voluttuari (autosaloni e centri commerciali) e dell'intrattenimento (discoteche e *night-club*). A ciò si aggiunge, quale ulteriore stimolo di penetrazione per la criminalità organizzata, la vicinanza con note località turistiche e di conseguenza la più ampia possibilità di riciclare i proventi da attività illecite.

Il territorio bresciano, pertanto, può essere ritenuto un bacino ideale per la perpetrazione anche di delitti di carattere tributario o attività di reimpiego e di riciclaggio, spesso commesse con sempre più rilevanti modalità esecutive.

Dalla prospettiva criminologica, la provincia è caratterizzata dall'operatività di proiezioni della criminalità mafiosa tradizionale, con particolare riferimento alle consorterie della 'Ndrangheta calabrese, il cui scopo principale è quello di radicarsi nella realtà economica locale e legale al fine di reinvestire e riciclare i proventi illeciti nei settori di maggiore rilevanza economica, soprattutto in quello edilizio e turistico-alberghiero e attraverso l'aggiudicazione di appalti pubblici.

Le potenzialità economiche e finanziarie di tutta l'area, infatti, costituiscono un bacino di primario interesse per iniziative imprenditoriali di elevato profilo in diversi settori, e ciò ancor più per l'imprenditoria criminale che può disporre di risorse facilmente reperibili frutto di attività criminose. Inoltre, in un contesto che ha risentito le conseguenze della recessione economica, le difficoltà di imprenditori (piccoli e medi) connesse all'accesso al credito, sono all'origine di pratiche usuraie finalizzate a subentrare nelle svariate attività economiche. Gli esiti dell'indagine "*Principe*"<sup>166</sup> hanno permesso di disarticolare un sodalizio, capeggiato da un pregiudicato reggino, dedito all'usura ed alle estorsioni in danno dei locali imprenditori.

Riscontri investigativi emersi sul territorio della provincia di Brescia hanno confermato la presenza di soggetti riconducibili a gruppi di matrice 'ndranghetista, proiettati anche all'infiltrazione nell'economia locale e legati soprattutto ad esponenti delle famiglie "Bellocco" di Rosarno (RC), attivi nel narcotraffico, nelle estorsioni, nel riciclaggio, nella bancarotta fraudolenta di imprese attive nel settore edile e nel controllo di tutte le attività commerciali e imprenditoriali, dei "Piromalli-Molè" di Gioia Tauro (RC), insediati nella zona del lago di Garda bresciano e dei "Mazzafarro", che operano a Brescia e con ramificazioni anche nel territorio del comune di Lumezzane.

Con riferimento alle compagini di origine campana, la provincia di Brescia risulta da anni interessata dalla presenza di organizzazioni criminali camorristiche, soprattutto della famiglia "Laezza", vicina al clan "Moccia" di Afragola (NA), operativa soprattutto nell'infiltrazione di attività commerciali.

<sup>166</sup> Operazione condotta dall'Arma dei Carabinieri e dalla Guardia di Finanza, conclusa il 24 settembre 2014 con l'arresto di 14 persone, indagate per associazione per delinquere, minaccia, estorsione, truffa, usura, ricettazione, impiego di denaro, beni o altra utilità di provenienza illecita, trasferimento fraudolento e possesso ingiustificato di valori, occultamento e distruzione di documenti contabili, indebita compensazione, detenzione e porto illegale di armi.

Per quanto concerne l'aggressione dei patrimoni illecitamente accumulati (tema centrale nell'azione di contrasto alla criminalità organizzata), nel corso del 2014 l'applicazione delle misure di prevenzione patrimoniali ha prodotto nel bresciano risultati significativi per quanto riguarda il sequestro di beni (mobili e immobili); inoltre, nello stesso anno sono state censite anche delle confische (beni immobili).

Relativamente al mercato delle sostanze stupefacenti, non sono emerse, sul territorio, conflittualità tra gruppi italiani o di altra etnia, bensì attività poste in essere in maniera sinergica.

Nel 2014<sup>167</sup> sono stati sequestrati 309,86 Kg di sostanze stupefacenti, 160 dosi e 217 piante di cannabis: in particolare, sono stati sottoposti a sequestro 3,48 Kg di eroina, 180,01 Kg di cocaina, 100,81 Kg di hashish, 24,65 Kg di marijuana e 160 dosi di altre droghe. Nello stesso anno le persone denunciate all'A.G., in relazione a tali delitti, sono state 337 di cui 208 stranieri. Con riferimento a tali traffici, si conferma l'interessamento degli stranieri (i quali nel 2014 hanno superato gli italiani). Il dato riferito alle tipologie di reato ascritte alle persone segnalate nel 2014, è di 298 denunciati per traffico di sostanze stupefacenti e 39 denunciati per associazionismo. Il dato complessivo dei sequestri di droga evidenzia l'intercettazione soprattutto di cocaina e hashish.

La criminalità di matrice straniera risulta attiva in molteplici attività delittuose. In particolare, gli esiti di alcune attività investigative hanno dimostrato il non trascurabile interesse e coinvolgimento nell'ambito del narcotraffico di sodalizi sudamericani, spesso unitamente a soggetti appartenenti ad altre matrici etniche, e quello di compagini albanesi e rumene nei settori dello sfruttamento della prostituzione e dello spaccio di sostanze stupefacenti.

In particolare, gruppi di origine senegalese e nigeriana pongono in essere soprattutto attività orientate allo spaccio di sostanze stupefacenti, commercio di *griffe* contraffatte nonché clonazione di carte di credito; i nigeriani sono anche attivi nel favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione.

I sodalizi delinquenziali di etnia albanese, flessibili e capaci di strutturare unioni anche con criminali di altre etnie, soprattutto con i romeni e con gli italiani, sono attivi essenzialmente nei traffici di sostanze stupefacenti, nello sfruttamento della prostituzione, nei delitti contro il patrimonio e nelle estorsioni. Inoltre, con specifico riguardo ai romeni, dall'esito di attività di polizia, è emersa l'operatività di un sodalizio criminale, dedito all'utilizzo di carte di credito clonate presso numerosi esercizi commerciali.

Relativamente alla criminalità nordafricana, non si evidenzia l'esistenza di vere e proprie organizzazioni criminali bensì, di gruppi (prevalentemente originari del Marocco), inclini soprattutto al narcotraffico, in grado di gestire, autonomamente, l'intera filiera produttiva e commerciale.

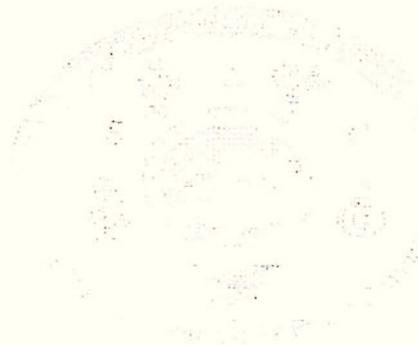
La comunità cinese si manifesta mantenendo una propria autonomia culturale e criminale; tali dinamiche comportano un condizionamento dell'economia delle zone ove è fortemente radicata con attività economiche, spesso usate anche come scudo per celare altre attività criminose quali ad esempio lo sfruttamento della prostituzione piuttosto che la contraffazione di marchi e/o prodotti.

<sup>167</sup> Dati di fonte DCSA.

Sul territorio della provincia, sono state scoperte tre organizzazioni criminali dedite al contrabbando di t.l.e. di provenienza moldava, ucraina e rumena, introdotti sul territorio nazionale all'interno di autoarticolati adibiti al trasporto di merci e in pullman per il trasporto internazionale di passeggeri<sup>168</sup>.

Nel settore dei traffici illeciti di rifiuti, le investigazioni in materia ambientale proseguono in un territorio particolarmente esposto a tale tipo di aggressioni criminali.

I delitti che nel 2014 hanno fatto registrare un maggior numero di segnalazioni sono i furti (principalmente quelli in abitazione, ma anche quelli con destrezza), i danneggiamenti, le truffe e frodi informatiche, le lesioni dolose, i reati inerenti agli stupefacenti e le rapine, anche se tutti in diminuzione rispetto al precedente anno.



<sup>168</sup> L'attività ha consentito di sequestrare oltre 4500 Kg di sigarette, 12 veicoli, 42.000 Euro in contanti e di trarre in arresto 19 responsabili. Al termine sono stati denunciati all'AG 52 soggetti (33 moldavi, 8 romeni, 3 di origine russa, 1 bulgaro, 1 tunisino, 4 ucraini, 1 albanese e 1 di etnia slava). Per alcuni degli indagati è stata, altresì, contestata l'aggravante della trans nazionalità del reato di cui alla Legge 146/2006.